

Spettacolo Al Maggiore domenica 30 ottobre è andato in scena "Human" per la prosa

Migrare per Costa e Baliani

Teatro gremito di persone per questa ricerca umana

VERBANIA - Come potremo noi raccontare dei nostri dolori di fronte al loro morire? La domanda chiude lo spettacolo "Human", andato in scena domenica scorsa 30 ottobre al Cem Il Maggiore in apertura del cartellone "Prosa e..." della stagione 2016/2017. Il titolo sintetizza il motivo leader, ovvero la ricerca dell'umano accostato alla sua negazione, che in fondo è ciò che avviene intorno al fenomeno del migrazioni di cui quotidianamente abbiamo notizia. E per esplorare le reazioni del Paese alla più grande tragedia contemporanea **Marco Baliani** e **Lella Costa** hanno abilmente mixato una dozzina di quadri sul migrare per acqua, cercandone il senso. Lo fanno alternando comico e tragico, con qualche riferimento al mondo antico, che - lo sappia-



Applausi finali a "Human" domenica 30 ottobre

mo - fu tempo di grandi migrazioni ed anche per questo aspetto è archetipo del nostro. Bene la drammaturgia, che mette le scene in sequenza con il metodo dei raccordi verbali: a co-

minciare dal naufragio di Leandro che nuota verso l'amata ai morti del nostro quotidiano, che ci rinfacciano di non aver fatto abbastanza, nella nostra "fratellanza forzata". Molte le an-

golazioni da cui il fenomeno è osservato e costante il punto di vista dal quale far partire il senso di colpa: quello della piccola borghesia del nord-est, difficile da smuovere dalla sicurezza dei privilegi garantiti. Qualche disorganicità nella regia dilata i tempi della seconda parte, che dalla massima tensione conduce al finale in forma di congedo e volutamente senza catarsi; un finale che, nella sua brevità e nel suo realismo, raggiunge facilmente l'obiettivo di lasciare lo spettatore ancor più turbato e assediato di domande di quanto non fosse all'inizio. L'energico applauso finale ha ripreso quelli a scena aperta ai due miti della scena italiana contemporanea, evocando i successi di tante passate stagioni al Vip e al Sant'Anna.

Paola Giacoletti

Spazio Dopo l'open day continua la "MOstrona"

Mille attività per il "Mastro"

Due weekend per il baratto, una festa per l'Etiopia e il 26 laboratorio di danza

OMEGNA - Sabato 22 ottobre per il "Mastronauta", spazio culturale omegnese, è stato un momento per rinviare vecchi ricordi ma dare uno sguardo anche al futuro. Infatti dalle 15 vi è stato un "open day", in cui gli spazi sono stati aperti al pubblico con l'obiettivo di presentare il percorso intrapreso durante questi anni, raccontare dei progetti futuri e raccogliere opinioni, proposte e nuove eventuali forze. Con una parete costellata di vecchie locandine di eventi, feste, corsi e laboratori e articoli di giornale "storici", hanno quindi dato una prospettiva di tutto ciò che è stato Mastronauta dal 2001. Ma anche il futuro il calendario è fitto: **Andrea Ruschetti**, presidente e coordinatore dello spazio, ne ha dato una panoramica annunciando un giorno fisso di apertura, per la prima volta possibile grazie al contributo del Comune di Omegna: a partire dal 7 novembre ogni lunedì dalle 16 alle 20 Mastronauta sarà aperto a tutti coloro che vogliono usufruire dello spazio per leggere, studiare, suonare o anche solo trovare compagnia. Previsto anche l'appuntamento annuale del Baratto per i primi due weekend di novembre. Il 4



novembre sarà la volta di una festa di beneficenza per l'Etiopia con tanto di buffet etnico e musica, mentre il 26 novembre è previsto un laboratorio espressivo di danza e movimento a cura della giovane artista toscana **Elisa Sbaragli**. Infine sabato 22 è stata l'occasione per inaugurare la mostra collettiva di artisti del territorio, chiamata con un divertente gioco di parole "MOstrona". Ben 14 artisti della provincia, grazie all'open call avvenuta qualche mese fa, hanno potuto rendere pubbliche le proprie opere: un'esposizione numerosa e variegata, con tante tecniche, sensibilità e stili diversi.

Carlotta Bartolucci

Che Guevara aveva un gallo, Pariani-Fantini

ORTA SAN GIULIO - Terzo appuntamento con la rassegna Ort'Autori domenica 6 novembre alle 15 presso il Palazzotto a Orta San Giulio. **Laura Pariani** e **Nicola Fantini** incontreranno il pubblico per presentare, in prima nazionale, il loro volume "Che Guevara aveva un gallo", edito da Sellerio.

La storia vede protagonisti Beppe e Mirella Isnaghi, la collaudata coppia di sessantenni, impegnati, colti, con un vissuto politico nel-

la sinistra marxista che, per festeggiare i 40 anni di matrimonio decidono di effettuare un viaggio in Paraguay, paese dove per altro il figlio Adriano è impegnato in una campagna di scavi.

Giunti ad Asunción però si trovano davanti alla prima inquietante sorpresa: nella pensione dove il figlio ha alloggiato fino a pochi giorni prima, sostengono di non averne mai sentito parlare.

I.m.



CSSV

Pinocchio Il Musical

VERBANIA - Save the date giovedì 3 novembre 2016 alle 20.45 per un appuntamento imperdibile al Teatro Il Maggiore di Verbania dove andrà in scena lo spettacolo "Pinocchio - Il Musical" a cura del Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano. Lo show è interamente realizzato dagli ospiti del Centro Diurno per Persone con Disabilità "Centro Anch'io" che saranno protagonisti non solo come attori ma anche come abili realizzatori di scenografie e di costumi.

Libro In questi giorni la presentazione dell'ultimo romanzo giallo della scrittrice di Vacciago per adozione, ambientato sul lago

La bellezza non ti salverà di Francesca Battistella

AMENO - È stato presentato in più occasioni in questi giorni il nuovo giallo di **Francesca Battistella**. La scrittrice, vacciaghese d'adozione, ha come sempre saputo intrecciare una trama complicata, che mette a dura prova la brava e bella profiler Costanza Ravizza, alle storie di tutti i giorni dei co-protagonisti Alfredo, Maria Teresa, Letizia, Enrico, Giacomo, quelle storie fatte di una quotidianità nella quale ognuno può riconoscersi: gli amori, i pro-

blemi di salute, le incomprensioni con i figli. Pagina dopo pagina, scorrono le vicende tra Orta San Giulio, la villetta di Vacciago, Novara e dintorni. Ne "La bellezza non ti salverà", edito da Scrittura & Scrittura, il terrore corre sul web e Battistella diventa 2.0. Tristemente al passo con i tempi l'assassino attrae infatti le sue vittime scegliendole tra i giovani, le contatta nelle zone più buie dei social, le attrae con parole che loro stes-



se vogliono sentirsi dire poi le fa cadere nel suo tranello. L'offender, come lo definisce la Ravizza, è ossessionato dalla bellezza, deturpa i corpi degli scomparsi lasciandone intatti i volti, ma chi è il predatore? Un essere che umilia come lui stesso in passato è stato schiacciato dal padre, quale sarà l'errore che permetterà alla profiler di incastrarlo? E qui entra in gioco quell'attenzione ai particolari che rende i gialli dell'autrice unici perché sarà una rarissima camelia, la Mid-

dlemist, a fare la differenza! Per rendere il tutto ancora più "noir" c'è anche un'indagine parallela legata allo smaltimento illegale dei rifiuti tossici. Finale naturalmente a sorpresa ma i lettori sanno che ci sarà di certo un seguito. Da leggere anche la nota finale, quasi fosse la classica ciliegina sulla torta, perché è quel trait d'union tra fantasia e realtà che rende il tutto ancora più "gustoso".

Luisella Mazzetti

Artigiani Sabato 5 novembre l'inaugurazione alle 15.30

Villa Giulia mostra sulla famiglia Onedi

VERBANIA - La famiglia Onedi ha tramandato attraverso quattro generazioni attività artistiche e artigianali in quel di Pallanza. I pallanzesi doc ricordano che a fine anni Trenta venne realizzato nella piazzetta Trinità il loro laboratorio che era sempre aperto ad amici e conoscenti e, oltre a dipingere quadri, veniva fatto un po' di tutto: dai modelli di barche alla ricomposizione dei vasi pregiati, dall'incorniciatura di quadri e stampe alla scrittura e decorazione di testi su pergamena, dai plastici di progetti alle piccole sculture fino alla costruzione di un battello funzionante e completo di macchina a vapore. Gli Onedi

sono pittori e decoratori storici del nostro territorio, hanno sempre svolto lavori di imbiancatura e di decorazione degli edifici ma si sono anche espressi con diverse forme di artigianato artistico e attraverso la pittura. Per rendergli omaggio il Circolo del Pallanzotto, che promuove la conoscenza delle tradizioni di Pallanza e del Verbano, ha deciso di allestire una mostra a Villa Giulia. La mostra verrà inaugurata sabato 5 novembre alle 15.30 e resterà visibile fino a domenica 13 novembre. Nella giornata di chiusura alle 15.30 si terrà un ricordo di Elena Wetzel, studiosa di dialetti, con l'intervento di Gianfranco Pavesi. a.z.

Aperitivo

Gaetano Liguori alla Cano

VERBANIA - Per la "Domenica alla Cano" del 6 novembre è prevista una serata in grande con un ospite d'onore. Infatti dalle 18 presso l'Osteria "Le Canottieri" si potrà gustare l'apericena in compagnia di uno dei migliori jazzisti italiani. Stiamo parlando di **Gaetano Liguori**, pianista, compositore jazz e docente al Conservatorio "G. Verdi" di Milano, artista di fama internazionale. Animato da un forte spirito civile (come testimoniano i suoi numerosi viaggi e diversi premi ricevuti a tal proposito) vanta di un'esperienza di numerosi anni, sui palchi e ai festival più importanti del paese. Ha scritto il libro dal titolo "Confesso che ho suonato" (Skira Editore, 2014) che presenterà stasera accompagnato col pianoforte.

Formazioni La Acp ha concluso in bellezza il 22 ottobre la 7ª edizione della gara

Concorso dei cori polifonici

VERBANIA - Si è concluso sabato 22 ottobre scorso, presso la Collegiata di San Leonardo a Verbania, la VII edizione del Concorso Nazionale Corale Polifonico del Lago Maggiore organizzato dall'Associazione Cori Piemontesi in collaborazione con la Città di Verbania e l'Accademia Corale Stefano Tempia di Torino, e con il patrocinio della Federazione Nazionale Italiana Associazioni Corali Regionali. 15 le formazioni corali in gara provenienti da 7 regioni italiane, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Toscana, Veneto, Friuli Venezia Giulia e Trentino Alto Adige, che si sono esibite di fronte ad una giuria composta da Maestri di prestigio internazionale come Gior-

gio Mazzucato, Maria Dal Bianco, Luigi Marzola, Dario Tabbia e Paola Versetti. Grande successo per le formazioni piemontesi che si sono aggiudicate il punteggio più alto nella categoria Ensemble Vocali con l'"Ensemble del Giglio" di Beinette in provincia di Cuneo diretta da Livio Cavallo che ha conseguito 87/100 punti, per quanto riguarda la categoria Voci Miste, "Torino Vocalensemble", diretto da Luca Scaccabarozzi, ha trionfato ottenendo il punteggio di 92/100. Il premio speciale dell'Associazione Cori Piemontesi è andato a "Torino Vocalensemble". Il Grand Prix del Lago Maggiore è andato invece al "Quartetto Vocale Sesqualtera" di

Varese. Il fine settimana era stato inaugurato la mattina di venerdì 21 dalla lezione concerto davanti a ben 572 ragazzi delle scuole del territorio e da uno straordinario concerto del "Coro Giovanile Italiano" tenutosi la sera presso il Centro Eventi "Il Maggiore". Lo staff dell'AcP, ringraziando la Fondazione Comunitaria del Vco e la Fondazione Crt per il sostegno alla manifestazione, si è detto molto soddisfatto della buona riuscita dell'evento e per la magnifica organizzazione, un grazie anche alla grande professionalità dei ragazzi dell'Istituto Alberghiero Maggia di Stresa e alla collaborazione dei ragazzi del Liceo Cavalieri di Verbania. I.m.